

# Economia

e-mail: redazione@primapaginareggio.it

**H**a raggiunto i 2.262,4 milioni di euro il valore delle esportazioni reggiane nei primi tre mesi del 2015, registrando un aumento del 2,2% rispetto al dato rilevato nello stesso periodo del 2014. I prodotti "made in Reggio Emilia" si confermano quindi, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia su dati Istat, una garanzia di qualità ed eccellenza sui mercati internazionali.

Le esportazioni verso l'Europa, l'Asia, l'America e l'Oceania registrano incrementi che vanno dall'1% del vecchio continente (verso il quale sono destinati i tre quarti dei prodotti reggiani esportati pari ad un valore di 1,7 miliardi) all'8,8% del continente asiatico, che, con 252,6 milioni rappresenta il secondo acquirente di merci prodotte a Reggio Emilia.

La Cina, con 51 milioni ed una crescita del 10,8%, si colloca all'undicesimo posto nella graduatoria dei compratori di prodotti reggiani ed è il primo paese asiatico, ma rappresenta anche il principale fornitore della provincia di Reggio Emilia. Da quel paese, infatti, provengono prodotti per quasi 158 milioni di euro (in crescita del 28,4%) e la bilancia commerciale mostra un saldo negativo pari a 106,8 milioni.

In calo dell'8,2% le vendite verso l'Africa mercato al quale sono destinati prodotti per 72 milioni



CAMERA DI COMMERCIO Il rapporto

## Continua a crescere l'export: +2,2% nel primo trimestre

L'imbarco verso la Russia, applicato a diversi prodotti strategici anche per l'economia reggina, ha prodotto un'ulteriore contrazione delle nostre esportazioni verso quell'area. Nel periodo gennaio-marzo 2015 le vendite sono scese a meno di 53 milioni di euro dai 90 milioni del primo trimestre del 2014 con una flessione del 41,1%.

La metalmeccanica reggiana si conferma, con oltre 1,1 miliardi di euro e un aumento del 2,1%, al top dei prodotti reggiani esportati. Il nostro principale acquirente, ha ulteriormente incrementato il valore delle importazioni da Reggio Emilia che hanno superato, nel

primo trimestre dell'anno, i 322 milioni di euro (+1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato). Macchine e macchinari di impiego generale - come, ad esempio, apparecchiature oleodinamiche, organi di trasmissione e ingranaggi, macchine per il sollevamento e la movimentazione - ma anche per impieghi speciali (macchine per l'industria alimentare e delle bevande, per l'abbigliamento, per l'industria delle materie plastiche, ecc.) hanno registrato, negli acquisti tedeschi, sensibili incrementi.

In crescita il settore del tessile-abbigliamento il cui valore ha superato i 400 milioni di euro con un aumento, nel primo trimestre dell'anno in corso, del 4,5%. Andamenti positivi anche per l'elettrico-elettronico, che raggiunge i 182,5 milioni di euro con una crescita del 15%, e per la gomma-plastica (32,2 milioni, +1,5%).

In sofferenza in questo primo trimestre dell'anno la ceramica che, pur collocandosi al terzo posto fra i principali prodotti reggiani esportati, registra un calo dell'1,3% con un valore che passa da 241,4 a 238,3 milioni.

Sul fronte delle importazioni, il primo trimestre 2015 ha registrato un incremento del 6,2%, raggiungendo un valore pari a 935,1 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale si è confermato positivo, superando i 1.327 milioni di euro.

### Assemblea provinciale Cia

È in programma per martedì 16, dalle 9, alla Fiera di Reggio, l'assemblea annuale della Cia, Confederazione Italiana agricoltori. "Il territorio come destino. Agricoltura: presidio fondamentale del territorio" è il titolo della convention che sarà aperta dalla relazione del presidente Antenore Cervi. Previsti interventi di Luca Vecchi, Roberta Rivi, Ugo Baldini. Le conclusioni saranno affidate a Secondo Scanavino, presidente Cia Nazionale



CONVEGNO Tra il rischio di danni ai consumatori e le perdite dirette per le aziende

## Difettosità dei prodotti, ritiro e richiamo dal mercato: il punto sulle modalità da seguire

Il valore della qualità reale e percepita è sempre più considerato, per cui ritengo che i prodotti ed i servizi che deve dare un'azienda debbano essere più affidabili, quindi, precisi e complessivamente perfetti nella loro progettazione e prestazioni, ed è su quello che le aziende italiane ed il Made in Italy si devono confrontare su mercati sempre più competitivi ed esigenti - ha affermato Vice Presidente Albarelli, Vice Presidente Ricerca e Qualità di Unindustria Reggio Emilia all'apertura dei lavori - "Tutta

via, la perfezione assoluta non esiste e gli incidenti e gli errori possono capitare a chiunque. Per questo un eventuale prodotto difettoso può comportare da un lato il rischio di danni ai consumatori, dall'altro dalle perdite dirette per le aziende dovute a campagne di sicurezza post vendita, come ad esempio i costi per il ritiro

Presso la sede di Unindustria un incontro per valutare rischi, responsabilità legali e tutele assicurative nell'ambito dei rapporti B2B

Presso la sede di Unindustria un incontro per valutare rischi, responsabilità legali e tutele assicurative nell'ambito dei rapporti B2B

Presso la sede di Unindustria un incontro per valutare rischi, responsabilità legali e tutele assicurative nell'ambito dei rapporti B2B

### AL TEATRO VALLI Assemblea Industriale

Si terrà venerdì 19 giugno alle ore 17,30 al Teatro Municipale "Romolo Valli" l'Assemblea Generale di Unindustria Reggio Emilia, l'associazione che rappresenta oltre mille imprese e quasi 50 mila dipendenti. Il tema è "Costruire l'area mediodpadana": con i suoi addestramenti economici, sociali, finanziari, amministrativi e culturali, l'area metropolitana di classe continentale di Milano è un dato di fatto destinato a consolidarsi ulteriormente grazie all'EXPO. Allo stesso modo è significativa l'area metropolitana di Bologna che conta su un milione di abitanti, un sistema produttivo evoluto, un grande centro universitario, poli amministrativi e nodi logistici e territoriali di prima grandezza. L'esistenza di questi due "campioni" territoriali enfatizza la necessità di "scoprire" la "soggettività mediodpadana".

L'evento si aprirà con la relazione del Presidente Mauro Severi, seguita da una conversazione, moderata dalla giornalista e conduttrice televisiva di LA7 Myrta Merlino, tra Piero Fassino, Sindaco di Torino e Presidente ANCI, Aldo Bonomi, sociologo e Presidente Consorzio AASTER, Germano Celant, critico e storico dell'Arte contemporanea e Stefano Paleani, Rettore dell'Università di Bergamo e Presidente Conferenza Rettori Università Italiane.